



Pianengo

Data.....

Mozione per la liberalizzazione dei vaccini anti Covid-19

Il sottoscritto **Serena Andrea**

(consigliere di maggioranza della lista "Insieme per Pianengo")

Chiede che al primo consiglio comunale in programma a Pianengo venga messa all'ordine del giorno e votata la seguente mozione

PREMESSO

- che l'emergenza COVID-19 sta generando gravi problemi a livello non solo nazionale, ma europeo e planetario;
- che la pandemia rischia di mettere in crisi non solo l'economia mondiale, ma la stessa convivenza civile e sociale ed in molti casi la vita stessa delle persone;
- che l'attuale recrudescenza della pandemia a livello globale ha raggiunto livelli molto preoccupanti cui è possibile far fronte, secondo il parere della scienza, solo con una adeguata azione vaccinale globale, diffusa e disponibile per tutti, oltre naturalmente a una forte sanità territoriale e un'azione pubblica pianificata;
- che il Covid-19 si sta diffondendo e mutando ad una velocità straordinaria e di conseguenza le possibili soluzioni dovrebbero diffondersi ad una velocità altrettanto straordinaria o superiore;
- che tutte le persone hanno il diritto di essere curate;
- che nessuno può curarsi da solo e nessuno è al sicuro fino a che **tutti** non avranno possibilità di avere accesso a cure e vaccini sicuri ed efficaci;

DATO ATTO

- che tutte le Nazioni hanno fatto ingenti investimenti per favorire e finanziare la ricerca per l'individuazione del vaccino anticovid in tempi rapidi;
- che a questo proposito anche l'Europa ha svolto e sta svolgendo un ruolo rilevante, cui anche l'Italia si è associata, con particolare riferimento al reperimento ed alla diffusione dei vaccini stessi;

RILEVATO

- che già le prime forniture dei vaccini stanno evidenziando problematiche non ben definite che di fatto stanno rallentando, in alcuni casi, la fornitura degli stessi;
- che l'Europa stessa si sta muovendo per tutelare il rispetto degli accordi contrattuali con le aziende farmaceutiche coinvolte;
- che occorre probabilmente ripensare l'esagerato "potere contrattuale" che, di fatto, le aziende farmaceutiche internazionali private si trovano ad esercitare in questi frangenti in una materia così grave come la salute pubblica mondiale;

TENUTO CONTO

di quanto sin ora esposto, si ritiene opportuno riaffermare alcuni principi fondamentali rilevanti per una corretta convivenza civile anche internazionale:

CONSIDERATO

- che tutti hanno diritto alla tutela della salute in egual misura, la ricerca e le tecnologie, in un momento così grave a livello mondiale, dovrebbero essere condivise e condivisibili a favore di tutti;

- l'accesso alle cure ed ai vaccini dovrebbe essere liberalizzato per impedire un controllo monopolistico sulla disponibilità di prodotti farmaceutici essenziali e sui loro relativi costi a favore della popolazione mondiale;
- la ricerca e lo sviluppo di vaccini e trattamenti, è stata finanziata anche con soldi pubblici, pertanto il loro esito, l'efficacia, la sicurezza, i costi di produzione, le modalità di diffusione, i contratti tra autorità pubbliche ed aziende farmaceutiche, dovrebbero essere di dominio pubblico;
- liberalizzazione delle tecnologie sanitarie frutto della ricerca sviluppata e finanziata con soldi dei contribuenti;

FATTO SALVO

il giusto riconoscimento del lavoro svolto da parte di chi ha il know how per farlo, è però altrettanto doveroso riconoscere che un'emergenza sanitaria mondiale come quella generata dal Covid-19, non debba essere esclusivamente governata da coloro che posseggono l'unico mezzo attualmente ritenuto capace di contrastarla

PRESO ATTO

che l'Organizzazione Internazionale No Profit On Pandemic.Eu sta raccogliendo firme per ottenere un intervento della commissione europea sul problema

PRESENTO

La presente mozione con la quale si invitano gli organismi competenti a tenere conto dei principi in essa espressi, attenendosi agli stessi per quanto di loro competenza nella gestione della attuale pandemia e non solo, quale primo atto di una riaffermazione del valore della persona umana e dell'attenzione sociale, sanitaria, politica e culturale ad essa dovuto a livello globale.

SOLLECITO

- le amministrazioni pubbliche ad adoperarsi, per gli ambiti di loro competenza, affinché il diritto alla salute con i principi ad esso collegati, vengano tenuti in debito conto dalle Istituzioni e da quanti sono preposti ad assumere decisioni per conto ed a favore di tutti. Le stesse Istituzioni locali, territoriali, regionali e nazionali ad operare per il raggiungimento del risultato auspicato, anche nei confronti delle Istituzioni Internazionali preposte alla gestione dell'attuale pandemia (Europa);
- Tutti i cittadini affinché facciano, con le forme possibili e disponibili, opera di sensibilizzazione e sollecito nei confronti delle Istituzioni Internazionali preposte alla gestione dell'attuale pandemia.

CHIEDO

- di conferire mandato alla Giunta ed al Sindaco per ogni opportuna azione conseguente.
- di diffondere pubblicamente, nel modo più ampio possibile, la presente mozione.
- di impegnarsi a pubblicizzare l'iniziativa dell'associazione No Profit On Pandemic.Eu affinché la Commissione Europea intervenga sulla liberalizzazione dei vaccini o comunque su azioni che ne agevolino la massima diffusione.

FIRMA

Arreua e Audrea